

suddetto Istituto case popolari, del contratto per la rescissione del precedente contratto 6 maggio 1913, a rogito notario Grandiani rep. n. 88113 (reg. to a Rome il 12 maggio 1913 n. 19665. vol. 612 atti pubblici), mediante il quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni concedeva all'Istituto autonomo per le case popolari di Pescara un mutuo ipotecario di L. 2.000.000 (lire due milioni) per la costruzione di un edificio popolare da erigersi in Pescara al Borgo Marino;

2- a consentire che il Conservatore dei Registri immobiliari di Chieti provveda, senza alcuna sua responsabilità:

a)- alla totale cancellazione della ipoteca iscritta presso la suddetta Conservatoria il 1° giugno 1913 al n. 4071 del reg. gen. d'ord. e al n. 9262 del reg. part. per complessive L. 2.520.000, di cui L. 2.000.000 sorte ed il resto accessori - a favore dell'Istituto nazionale delle assicurazioni ed a carico dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pescara;

b)- all'annullamento di totale inefficacia della trascrizione eseguita presso la suddetta Conservatoria il 1° giugno 1913 al n. 4072 del reg. d'ord. e al n. 87615 reg. part. a favore ed a